

Giornalino- Edizione 1/2022



Centro Servizi-Casa di Riposo Cartigliano



Sommario

Sommario

- 2 – Editoriale*
- 3 – Da Noi per Voi*
- 4 – La parrucchiera*
- 5 – Laboratorio sartoria*
- 6 – Le emozioni*
- 7 – I nostri cari*
- 8 – Bellessere*
- 9 – Logopedia*
- 10 – La parola a Ledi*
- 11 – La parola ad Agnese*
- 12 – La parola a Tarsilla*
- 13 – Martedì grasso*
- 14 – Riflessologia Plantare*
- 15 – 8 Marzo*
- 16 – In cammino*
- 17 – La fragilità*
- 18 – La pace*
- 19 – Pizza in compagnia*
- 20 – Buona Pasqua*

Contatti:

Centro Servizi - Casa di Riposo Cartigliano
Via San Pio X, 15
36050 Cartigliano –Vi
Tel. 0424-590284
Fax 0424-598091
Cod.Fisc./P.Iva 00521880245
www.casadiriposocartigliano.it



Editoriale

A cura di d. Oreste

“Dio dell’amore siamo sconcertati dalla violenza nel nostro mondo e specialmente ora dagli atti di guerra in Ucraina. Permettici di essere solidali con coloro che soffrono e che vivono oggi nella paura e nell’ansia. Sostieni la speranza di tutti coloro che in questa amata parte del mondo cercano giustizia e pace. Manda lo Spirito Santo, lo spirito di pace a ispirare i capi delle nazioni e tutti gli esseri umani. Cristo risorto, rimanendo in silenzio davanti a te eleviamo questa ardente preghiera: “che il fuoco delle armi cessi sulla terra dell’Ucraina. Accogli nel tuo amore coloro che muoiono per la violenza e la guerra, consola le famiglie in lutto, sostieni coloro che hanno dovuto prendere la strada dell’esodo. Difronte a una sofferenza incomprensibile crediamo comunque che le tue parole d’amore e di pace non passeranno mai. Hai dato la tua vita sulla croce e ci hai aperto un futuro anche oltre la morte. Perciò ti imploriamo: donaci la tua pace. Tu sei la nostra Speranza”.



Da noi per voi

A cura di Ketty Responsabile Operatori



Alla fine del mese di Febbraio dopo un periodo di stop siamo ripartiti con le visite dei famigliari. Alcuni giorni precedenti l'appuntamento settimanale i nostri anziani hanno voluto celebrare il momento preparando un piccolo pensiero di auspicio.

Nei pomeriggi di laboratorio sartoria le signore, supportate da Sabrina e Tatiana hanno realizzato delle piccole roselline rosse in tessuto pannolenci, appoggiate in un vasettino di vetro a forma di fiore.

Il bigliettino che le accompagnava diceva: " Da Noi Per Voi ".

I fiori sono un romantico ed elegante messaggio d'amore. I nostri anziani hanno voluto esprimere l'amore e l'affetto che li lega ai loro cari e nel contempo la felicità di poterli rivedere.



La Parrucchiera

A cura di Monica Educatrice

E' tornata la parrucchiera!

In realtà non se ne era mai andata è stata semplicemente fuori servizio causa pandemia.

Con l'inizio del mese di gennaio finalmente è ripartita l'attività. Ogni mercoledì mattina di buon'ora Evlyn predispone la "stanza bellezza" sistemando il casco asciugacapelli, il lavatesta, gli asciugamani. Prepara, inoltre, il carrello con tutti gli attrezzi da lavoro: forbici per il taglio e forbici per sfilare, bigodini e rasoi per gli uomini.

Vi è un'apposita lista appesa nella bacheca d'ingresso, dove le persone possono segnarsi secondo esigenza: taglio, piega, colore, permanente. Quando necessario, Evlyn, si reca nelle camere per sistemare i capelli alle persone allettate.

E' un servizio di successo, fornisce igiene e cura dei capelli, aiuta a far sentire bene e in ordine le persone. Si piacciono, stanno meglio con se stessi e hanno più voglia di stare con gli altri, ricevendo gratificazioni da coloro che sono vicini.





Laboratorio Sartoria

A cura di Tatiana e Sabrina Operatrici

Salve, siamo Sabrina e Tatiana due operatrici che prestano servizio in questa struttura. Insieme abbiamo ideato questo nuovo Progetto *“Laboratorio Sartoria”*.

Siamo partite dalla necessità di riparare e rammendare piccole cose della biancheria degli ospiti. Oggi realizziamo oggetti utili come: puntaspilli, grembiuli, borsette svuota tasche, centri tavola pasquali e, manufatti da regalare ai famigliari. Da gennaio ogni giovedì pomeriggio ci incontriamo nella sala polivalente. Abbiamo iniziato con alcune signore, ma il passaparola è divenuto entusiasmo e poi successo, tanto che ora tutte le signore del piano scendono per partecipare. Vedere il prodotto realizzato aumenta sempre più la voglia di fare.

“Sembra di essere a casa”- dicono le signore, felici non solo di realizzare qualcosa di utile ma soprattutto di stare assieme, di farsi una risata, instaurando legami e nuove amicizie.





Le Emozioni

A cura di Silvia Psicologa

Emozioni, quanto spesso sentiamo questa parola alla tv o alla radio! Così frequente perché le emozioni rivestono un ruolo importantissimo nel nostro benessere, a qualsiasi età. E' per questo che, come psicologa, ho pensato di proporre un'attività di gruppo che fosse focalizzata su questo tema e avesse l'obiettivo di migliorare la conoscenza del mondo emotivo nei nostri anziani. Il nostro lavoro è iniziato verso la fine di dicembre e ci siamo incontrati il mercoledì pomeriggio per sei settimane consecutive. Abbiamo svolto delle attività e dei giochi che ci permettessero di conoscere meglio le diverse emozioni e di capire come si manifestano. Abbiamo provato ad immedesimarci nelle emozioni altrui e abbiamo scoperto che possiamo sentirle in diverse parti del nostro corpo. Abbiamo guardato video, immagini e ascoltato anche della musica classica che notoriamente è in grado di suscitare emozioni e ricordi. E' stato un percorso arricchente e ringrazio tutti gli ospiti che hanno partecipato con entusiasmo.





I nostri Cari

A cura di Monica Educatrice

*“Nessuno muore sulla terra
finchè vive nel cuore di chi resta”.*

Così d. Graziano parroco della comunità di Cartigliano ha ricordato gli ospiti defunti.

Sono stati parte della nostra grande famiglia. Li ha nominati uno a uno nella santa messa a loro dedicata il primo martedì di febbraio. Qualche giorno prima, con gli ospiti, abbiamo voluto dedicare loro uno speciale spazio di ricordo attraverso foto, aneddoti e racconti.

Ci hanno lasciato nel cuore un sorriso e una lacrima di congedo.

*“Non so in quale angolo del cielo
vanno le persone quando cessano di
esistere ma so esattamente
dove restano”.* (Cit)





Bellessere

A cura di Federica Operatrice

Asciugamani, shampoo, lacca, creme, smalti, phon, casco, forbici, pettini, spazzole, bigodini, manicure, ecc...tutto concorre a sentirsi bene e curati. E' partito il *Progetto Bellessere- CdR Fashion Style*. Ogni venerdì pomeriggio dalla 14.30 alle 17.30 Federica, Lucrezia, Kati, Michela e Sabrina accolgono in stanza bellezza gli ospiti per offrire loro un momento di coccola speciale. Tutti possono accedere al servizio previo appuntamento proprio come un vero centro di bellezza.





Logopedia

A cura di Stefano e Chiara Logopedisti



Buongiorno a tutti! Siamo Chiara e Stefano, entrambi lavoriamo come logopedisti in questa struttura! Come? Mai sentito parlare di logopedia? Cosa fanno i logopedisti in una Casa di Riposo? Ve lo spieghiamo in questo articolo! Il logopedista è un professionista sanitario (come il fisioterapista o l'infermiere) e si occupa della valutazione e della riabilitazione delle problematiche comunicative e deglutorie che si manifestano nel tempo. In Casa di Riposo ci occupiamo di disturbi comunicativi che vanno dall'ipoacusia (riduzione dell'udito) ai disturbi nella produzione del linguaggio o nella sua comprensione. Ci troverete spesso a girare tra i tavoli durante i pasti, non preoccupatevi! Stiamo valutando le capacità deglutorie ovvero tutto l'insieme di abilità che ci permettono di masticare e deglutire il cibo, l'acqua e le medicine in sicurezza. Siamo a vostra disposizione.



La Parola a Ledi

A cura di Monica Educatrice

Buongiorno, cari lettori, mi presento sono Teresa, ma per tutti Ledi. Questo nome è in verità un soprannome datomi da mio padre in seguito ad un incontro casuale con alcuni signori stranieri. Il papà sentendolo pronunciare gli è piaciuto tanto, da volerlo adottare. Sono nata e cresciuta a Bassano del Grappa nel 1932. La mia famiglia era composta da papà Sebastiano, mamma Caterina, io e mio fratello Franco. Ho trascorso un'infanzia serena, anche durante la guerra quando sono dovuta trasferirmi dalla nonna per due anni, nonostante tutto, lo ricordo con piacevolezza. Ho frequentato le scuole elementari e due anni di medie che a quel tempo si chiamava avviamento. Ho iniziato subito a lavorare come magliaia fino a quando ventitrenne mi sono sposata con Giovanni. Giovanni era un gran lavoratore dapprima panettiere/pasticciere presso un negozio di alimentari poi in una grande industria. Abbiamo avuto due figlie Antonella e Annamaria e tre nipoti Marco, Matteo e Dario ora sono anche bisnonna di due bambine. Mi piaceva dedicarmi alla famiglia, tenere in ordine la casa, recarmi al mercato. Amavo camminare, ogni giorno facevo una passeggiata per godermi l'aria fresca e stare in salute. Anche adesso ci tengo alla cura di me, capelli in ordine, vestiti belli orecchini e collana abbinati. In questa comunità mi trovo bene, da poco è arrivata anche una mia cara amica e insieme trascorriamo le giornate passeggiando e chiacchierando.





La Parola ad Agnese

A cura di Monica Educatrice

Salve, mi presento, sono Agnese. Sono una padovana di Villa del Conte nata nel 1941. La mia era una famiglia numerosa due maschi e cinque femmine. Con i miei genitori lavoravamo la terra. A vent'anni circa mi sono sposta con Francesco trasferendoci fin da subito in Svizzera. Ci siamo rimasti circa una decina d'anni. Abbiamo trovato lavoro entrambi in una fabbrica di tessuti. Gli stipendi erano alti e così pian piano siamo riusciti a costruirci una casa in Italia. Siamo così tornati definitivamente nel 1976. Nel frattempo sono nati Luca e Devis.

Mi piaceva dedicarmi alla famiglia e alla casa, in particolare cucinare delle buone torte. Adesso sono in questa struttura e mi trovo bene. A volte mi viene un pò di nostalgia di casa e inizio a preparare le valigie, poi le mie amiche mi chiamano per fare una passeggiata, o andiamo al laboratorio sartoria e lì ci sono tante cose da fare, hanno bisogno di me e così decido di restare! .





La Parola a Tarsilla

A cura di Monica Educatrice

Buongiorno lettori, io mi chiamo Tarsilla, sono nata nel 1934 e cresciuta a Sandrigo dove papà Cesare gestiva un mulino. Arrivavano sempre molte persone dai paesi limitrofi per macinare il loro grano. Raggiungevano il mulino a cavallo e portavano frumento e grano per produrre farina. Ho fatto le scuole elementari fino alla classe quarta. terminate le scuole ho iniziato ad aiutare in casa per le faccende domestiche, la nostra era una famiglia numerosa eravamo in undici fratelli e c'era sempre molto da fare. Alla Domenica mi recavo a messa con le mie amiche e poi tornavo a casa, non potevo prendermi tanti svaghi perchè dovevo aiutare la mamma e per scelta non mi sono sposata. Dopo il matrimonio di mia sorella Caterina mi sono trasferita con lei e la sua famiglia a Thiene aiutandola nella gestione della famiglia e dei figli. Ho avuto sempre un buon rapporto con tutti, anche con mio cognato. Al mattino lo aiutavo nella conduzione del negozio di alimentari, mentre al pomeriggio ero impegnata con le faccende di casa e i nipoti. Quando avevo dei piccoli momenti liberi, mi dedicavo alla lettura, mi piaceva recarmi in biblioteca e prendere libri, riviste qualche volta anche i cruciverba. Ho fatto anche dei viaggietti nei paesi europei: Francia, Germania, Inghilterra e qualche vacanza con i gruppi del paese. Oramai i miei nipoti sono cresciuti, non c'è più nessuno da accudire, sono anziana ed ho deciso di venire in questa struttura. Trascorro le giornate passeggiando e facendo attività insieme a tante persone. I miei nipoti vengono sempre a farmi visita e io sono felice.





Martedì grasso...

A cura di Sara Operatrice

Quest'anno il calendario indica *martedì grasso* il 1 marzo. E' la festa che conclude la settimana dei sette giorni grassi di Carnevale, durante la quale hanno luogo molte celebri sfilate. Quest'anno il nostro martedì grasso si intitolava: *"Sister Act, una sfilata in abito da suora!"*





Riflessologia Plantare

A cura di Monica Educatrice

Chi avrebbe mai detto che alla pianta dei piedi corrispondono le parti del nostro corpo?

Organi, strutture nervose, articolazioni, apparato ghiandolare? Ecco che Monica operatore olistico professionale, specializzata in riflessologia plantare ci presenta il suo nuovo progetto. Da alcune settimane il martedì pomeriggio in "stanza bellezza" si dedica al massaggio dei piedi dei nostri anziani. La

riflessologia è una tecnica di medicina alternativa che prevede la pressione e il massaggio specifico di alcuni punti della pianta dei piedi. Per via riflessa reproduce risposte di riequilibrio energetico e funzionale.

E' un sistema che porta equilibrio e mantiene uno stato di benessere generale.

La pressione svolta nel punto giusto allevia disturbi e patologie apportando notevoli benefici al corpo umano sofferente.

E' un progetto innovativo valido per tutti e chi l'ha già provato sente così tanti benefici che chiede di ripeterlo nuovamente!.





8 Marzo

A cura di Monica Educatrice

8 marzo giornata della donna. Le origini di questa ricorrenza risalgono al lontano 1908, quando pochi giorni prima di questa data, a New York, le operaie dell'industria tessile "Cotton", scioperarono per protestare contro anguste condizioni di lavoro. Lo sciopero si protrasse per alcuni giorni, finché il giorno 8 marzo il proprietario della ditta Cotton, Mr Johnson, bloccò tutte le uscite della fabbrica impedendo loro di uscire. Allo stabilimento venne appiccato il fuoco e le 129 operaie prigioniere all'interno morirono arse dalle fiamme. Successivamente questa data venne proposta come giornata di lotta internazionale, a favore delle donne. Questo triste accadimento ha dato il via negli anni immediatamente successivi a una serie di celebrazioni negli Stati Uniti che ha trovato seguito anche nei nostri paesi. Iniziative che vedevano come protagoniste le rivendicazioni femminili in merito al lavoro e alla condizione sociale. La data assunse così un'importanza mondiale divenendo il simbolo delle vessazioni che la donna ha dovuto subire nel corso dei secoli, ma anche il punto di partenza del proprio riscatto.

Ai giorni nostri è una festa molto attesa, le varie associazioni femminili organizzano manifestazioni e convegni cercando di sensibilizzare l'opinione pubblica su problemi che pesano ancor oggi sulla condizione femminile. E' una data attesa dai fiorai che in quel giorno vendono una grande quantità di mimose simbolo di questa giornata.

E anche le nostre signore della struttura attendono con trepidazione un piccolo rametto giallo!.





In cammino

A cura di Maddalena e Paola P. Operatrici

Io sono anni che cammino, che impiego parte del mio tempo libero a piedi, a percorrere strade e sentieri con uno zaino in spalla. In occasione del progetto cineforum i nostri anziani hanno visto un film che raccontava del "Cammino di Santiago". Così conoscendo la mia passione mi hanno coinvolta per raccontare come si organizza un cammino. Detto fatto. Con l'educatrice Monica abbiamo fissato un incontro per presentare il viaggio che avrei fatto di lì a qualche settimana con la mia amica e collega Paola: Venezia. Ho mostrato lo zaino, cosa conteneva, il vestiario, gli scarponi vecchi e consumati, fondamentali compagni di viaggio, la borraccia. Un cammino "zaino in spalla" è diverso da una gita turistica, devi essere autosufficiente, con la pioggia e con il sole, devi fare il bucato e poi farlo asciugare, a volte legato dietro lo zaino. Ho spiegato l'itinerario, la suddivisione delle tappe, i posti dove avremmo dormito. Il giorno della partenza, io e Paola, siamo passate a salutare gli ospiti, era per loro essere un pò in viaggio con noi. Ogni giorno si informavano dove eravamo arrivate e se andava tutto bene. A breve organizzeremo un pomeriggio di condivisione con foto e racconti. E' proprio vero un viaggio si vive tre volte, quando lo prepari, quando lo vivi e quando lo racconti.





La fragilità

A cura di Francesca Coordinatrice/Ass. Sociale

Siamo stati invitati a parlare di FRAGILITA' e abbiamo portato la nostra esperienza presso la Comunità Pastorale di Cartigliano, -Nove-Marchesane. Insieme a chi si dedica alla clown-terapia negli ospedali, abbiamo analizzato cos'è per i nostri anziani la fragilità, cos'è la solitudine, attraverso un video di testimonianze dirette, da parte loro, di un nostro familiare, di Anna Chiara del servizio Civile e dei nostri operatori. Gli anziani cognitivamente lucidi sono persone con un bagaglio alle spalle, come si dice, con la 'scorza dura'. Possono apparire fragili, perché perdono le abilità, l'autonomia e hanno bisogno di noi per essere aiutati ad autodeterminarsi. Ma non perdono la grinta, la forza e le lezioni apprese durante la lunga vita. Diversa è la fragilità di chi non può esprimersi. Ed è qui che, attraverso la cura, l'attenzione al non-verbale, la carezza, tutto acquista un senso. Ringraziamo ancora per l'invito e per la serata ricca di riflessioni importanti.





La pace

A cura di Ketty Responsabile Operatori

“Poichè le guerre
cominciano nelle menti degli uomini,
è nelle menti degli uomini
che si devono costruire le difese della Pace”
Costituzione UNESCO, 1947

Prendi un sorriso

Prendi un sorriso, regalalo a chi non l'ha mai avuto.

Prendi un raggio di sole
fallo volare là dove regna la notte.

Scopri una sorgente
fa bagnare chi vive nel fango.

Prendi una lacrima,
posala sul volto di chi non ha pianto.

Prendi il coraggio,
mettilo nell'animo di chi non sa lottare.

Scopri la vita,
raccontala a chi non sa capirla.

Prendi la speranza,
e vivi nella sua luce.

Prendi la bontà,
e donala a chi non sa donare.

Scopri l'amore,
e fallo conoscere al mondo.

(Mahtma Gandhi)



Pizza in compagnia

A cura del gruppo Gentlecare



La pizza è uno dei piatti più famosi al mondo e in qualsiasi posto della terra ci si trova la pizza è sempre il piatto della salvezza. E' il piatto degli italiani che raccoglie: divertimento, appetito, birra, risate, relax. Ancora una volta abbiamo voluto riproporre ai nostri anziani una cenetta alternativa. Puntuali alle ore 18.00 il servizio corriere ha recapitato diverse confezioni di pizza per essere tagliate e servite ai nostri affamati anziani. *"Margherita, Capricciosa, Prosciutto e Funghi, Wurstel"*, la musicchetta di sottofondo, le tavole sistemate a puntino, la birra e le bibite hanno dato alla serata un effetto "pizzeria" regalando sorrisi e serenità ai nostri cari anziani.



A close-up photograph of a branch with several pink cherry blossoms. The flowers are in various stages of bloom, with some fully open and others as buds. The background is a clear, bright blue sky. The text is overlaid in the center of the image.

**LO STAFF,
L'EQUIPE GENTLECARÉ,
GLI OSPITI DELLA
STRUTTURA,
VI AUGURANO...
BUONA PRIMAVERA**